



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 161 del 21-10-2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE PROFESSIONALE PER LA COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO PENDENTE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI ROMA PROMOSSO DAL R.T.I. COSTITUITO DALLA PROGECA S.R.L. E DALLA ITALGECO S.C.A.R.L.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventuno** del mese di **Ottobre** alle ore **10:00** in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta, e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	BORELLI MASSIMILIANO	SINDACO	Presente
2	ANDREASSI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	SERGI GABRIELLA	ASSESSORE	Presente
4	SANTORO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
5	SEMENTILLI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
6	ANDERLUCCI MARCO	ASSESSORE	Assente
7	CAMMARANO ENRICA	ASSESSORE	Presente
8	ZEPPIERI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente

Ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA DANIELA URTESI

Il SINDACO MASSIMILIANO BORELLI, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

LA GIUNTA

Premesso che:

questo Ente è dotato di avvocatura interna, con un avvocato inserito nell'ufficio dell'Avvocatura, che cura la quasi totalità del contenzioso del Comune di Albano Laziale

con deliberazione di GM n. 158 del 29.07.2016, integrata e modificata con GM n. 252 del 13.12.2019, a cui si rimanda per relationem, questo Ente si è dotato di Linee Guida, da applicare nei casi in cui la struttura interna non possa procedere alle costituzioni in giudizio, secondo una congrua motivazione

Evidenziato che:

Con nota dell'AVCP prot. n. 12917/2013, acquisita al protocollo n. 7061/2013, veniva comunicata l'apertura del fascicolo 1598/12 per l'avvio dell'istruttoria nei confronti del Comune di Albano Laziale per la verifica della legittimità dell'affidamento al R.T.I. Progeca s.r.l./Italgeco s.r.l. dei servizi integrati di ingegneria nonché gestionali e finanziari per la realizzazione del nuovo cimitero, e veniva richiesta relazione esplicativa, inviata il successivo 5.2.2013 con prot. 12917.

Con nota pervenuta in data 28.11.2014 prot. 50176, l'AVCP inoltrava la deliberazione adottata nell'adunanza del 12.11.2014 nella quale il Consiglio dell'Autorità rilevava l'atipicità del contratto posto in essere rispetto alle tipologie previste dal Codice ed evidenziava alcune criticità che avrebbero potuto emergere nell'esecuzione del contratto, quali:

- la mancata previsione delle modalità per un effettivo controllo del Comune sull'attività del privato in relazione ai criteri di assegnazione delle concessioni cimiteriali ai sensi del DPR 285/90;
- l'esplicitazione da parte del Comune di Albano Laziale di attività, quali l'appalto di lavori delle opere cimiteriali, senza la previa copertura finanziaria atteso che, per quanto indicato in contratto, i fondi sarebbero stati disponibili in ragione dell'avanzamento dei lavori;
- criticità inerenti il pagamento delle somme dovute a titolo di esproprio;
- la possibilità per l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del contratto, di disporre la rivendita o la concessione diretta di opere e/o aree cimiteriali senza l'oggettiva certezza sulla realizzazione dei lavori, consentendo altresì l'incameramento di somme da parte dell'aggiudicatario così modificando in modo sensibile le condizioni economiche della gara e riducendo l'onere finanziario oggetto principale del contratto;
- l'impossibilità per il Comune di ricorrere ad altri strumenti per risolvere le problematiche connesse alle sepolture in assenza di un espresso consenso dell'aggiudicatario;
- l'inidoneità dello strumento contrattuale prescelto.

In assenza di un accordo conciliativo con il R.T.I. Progeca s.r.l./Italgeco s.r.l., la Giunta Comunale, con deliberazione di n. 18 del 29.1.2015, alla quale si rimanda per relationem, riteneva necessario promuovere un'azione civile nei confronti del predetto.

L'incarico è stato affidato all'avv. Romano Vaccarella ed all'avv. Lidia Scantamburlo, ai quali era già stato richiesto parere legale (depositato il 9.1.2015 prot. 887).

Il relativo giudizio segnato al n. 14706/2017 si concludeva con sentenza n. 1628/2021 con la quale la sezione specializzata in materia di imprese del Tribunale di Roma dichiarava la nullità del contratto n. 5322 stipulato il 16.7.2009 tra il Comune di Albano Laziale e la s.r.l. Progeca, in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con la s.c.a.r.l. Italgeco.

Rilevato che avverso l'indicata sentenza il R.T.I. Progeca/Italgeco proponeva appello la cui udienza di trattazione è stata fissata per il prossimo 22.11.2021 avanti la Corte d'Appello di Roma.

Considerato che:

è interesse del Comune di Albano Laziale, a tutela degli interessi dell'Ente e, per suo tramite, della collettività amministrata, resistere all'impugnazione promossa dal R.T.I. Progeca/Italgeco al fine di ottenere la conferma della sentenza di primo grado e definire la vicenda contrattuale onde consentire la riattivazione di tutte le procedure propedeutiche alla realizzazione del nuovo cimitero;

Dato atto che:

- Il prof. Avv. Romano Vaccarella e l'avv. Lidia Scantamburlo possiedono competenze specifiche in materia, come da curriculum depositato in atti;
- l'instaurando procedimento comporta inoltre un elevato grado di complessità, determinato dalla specificità della materia;
- i professionisti conoscono approfonditamente l'intera vicenda avendo già tutelato gli interessi dell'Ente nel giudizio di primo grado;
- è stato presentato un preventivo di spesa adeguato (prot. n. 59573 dell'8.10.2021), pari ad € 32.000,00 oltre oneri di legge ridotti del 5% per le spese generali, IVA, CPA e rimborso delle eventuali spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico, per un totale di € 42.631,68, redatto con abbattimento del 41% dei valori previsti dal D. M. 55/2014 calcolati tenendo conto della competenza, del valore e della complessità della causa;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

Tutto ciò premesso e considerato, con voti unanimi

DELIBERA

1. Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di costituirsi nel giudizio pendente avanti la Corte d'Appello di Roma promosso dal R.T.I. costituito dalla Progeca s.r.l. e dalla Italgeco s.c.a.r.l. per l'impugnazione della sentenza n. 1628/2021 pronunciata dalla sezione specializzata in materia di imprese del Tribunale di Roma nell'ambito del giudizio civile segnato al n. 14706/2017;
2. Di affidare l'incarico di patrocinio legale, per la rappresentanza dell'Ente, al prof. Avv. Romano Vaccarella con studio in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 269 ed all'avv. Lidia Scantamburlo con studio in Milano, via dei Bossi n. 6;
3. Di dare atto che la somma di euro 42.631,68 comprensiva di tutti gli oneri di legge, è disponibile per € 13.033,23 sul cap. 440 e per € 6.950,37 sul cap. 440/20, giusta preventiva autorizzazione del responsabile del capitolo, del bilancio preventivo esercizio 2021 nonché per € 22.648,08 sul cap. 440 del bilancio preventivo esercizio 2022, che ne offrono la necessaria copertura;
4. Di demandare le successive procedure al Responsabile del Settore I – Servizio II dott.ssa Mariella Sabadini;
5. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
MASSIMILIANO BORELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DANIELA URTESI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
MARINA MORONI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On line gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
MARINA MORONI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

| | - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

IL RESPONSABILE ORGANI ISTITUZIONALI
DOTT.SSA SILVIA DE ANGELIS

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005